VERBALE N. 19

Il giorno 20 dicembre 2017 alle ore 08.30, presso l'Università Politecnica delle Marche – Ufficio della Direzione Generale, Ancona via Menicucci n. 6, attesa la inagibilità della sede del Rettorato di piazza Roma n. 22 a causa dei recenti eventi sismici, a seguito di convocazione con nota prot. n. 46855 del 19 dicembre 2017 dell'Università Politecnica delle Marche, si è riunito il Collegio dei Revisori composto da:

- Prof. Luigi Di Murro, Presidente;
- Dott. Stefano Mangogna, componente,
- Dott.ssa Paola Deiana, componente.

E' presente alla riunione il Dott. Alessandro Iacopini, dirigente responsabile dell'Area amministrazione e finanza.

Il Collegio procede allo svolgimento delle seguenti attività come da ordine del giorno fissato nelle sopraccitate note.

1. CERTIFICAZIONE IPOTESI ACCORDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO – ANNO 2017;

Il Collegio procede all'esame della ipotesi di accordo di contrattazione integrativa per la ripartizione dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2017 trasmesso con nota del Direttore Generale pro-tempore Dott. Giorgio Barchiesi n. 43477 del 22 novembre 2017 ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge. Tale ipotesi di costituzione del fondo, risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo, dal Dott. Iacopini e dalla Dott.ssa Tesei appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2017 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria della utilizzazione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2017 per il personale tecnico-amministrativo dell'Università Politecnica delle Marche.

2. CERTIFICAZIONE IPOTESI ACCORDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA' E AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DEL PERSONALE DI CATEGORIA C PER IL TRIENNIO 2018-2020;

Il Collegio procede all'esame della ipotesi di accordo di contrattazione integrativa per la definizione dei criteri di incentivazione alla produttività e al miglioramento dei servizi al personale di categoria C dei fondi per il triennio 2018-2020 trasmesso con nota del Direttore Generale pro-tempore Dott. Giorgio Barchiesi n. 43477 del 22 novembre 2017 ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge. Tale ipotesi di costituzione del fondo, risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo, dal Dott. Iacopini e dalla Dott.ssa Tesei appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- le risorse da destinare per l' incentivazione alla produttivita' e al miglioramento dei servizi del personale di categoria c saranno oggetto di quantificazione nell'ambito del procedimento di definizione annuale delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria dei suddetti per l'anno 2017 per il personale di categoria C dell'Università Politecnica delle Marche.

3. PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il Collegio ha proceduto all'esame del budget per l'anno 2018 dell'Ateneo.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Dott. Alessandro Iacopini, dirigente del Servizio Economico-Finanziario appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere comunicato all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

4. VARIE ED EVENTUALI

Non vi sono attività da svolgere.

Le attività sono terminate alle ore 13.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prof. Luigi Di Murro

Dott. Stefano Mangogna

Dott.ssa Paola Deiana

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2018

DELL'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2018 (di seguito bilancio), unitamente al bilancio di previsione triennale 2018-2020. Tali prospetti, predisposti dal Direttore Generale dell'Ente, sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori per il relativo parere di competenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;
- bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

Inoltre, risulta allegata al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, la Relazione programmatica del Presidente.

Preliminarmente, il Collegio evidenzia che il bilancio è stato redatto ai sensi della legge n. 240 del 2010, del decreto legislativo n. 18 del 2012, del decreto interministeriale n. 394 del 2017, con il quale sono stati modificati, rispetto al decreto n. 19 del 2014, lo schema e la riclassificazione dei proventi e dei costi nel Bilancio preventivo unico d'Ateneo, nonché la nuova presentazione delle voci di entrata e di uscita nel bilancio finanziario, corrispondente alla codifica SIOPE .

Il bilancio è formulato secondo il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e, sulla base dell'art. 28, comma 4 e 59, è previsto sia accompagnato da una relazione del Collegio che attesti la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e che esprima un giudizio in ordine alla regolarità della gestione finanziaria, contabile ed economico-patrimoniale.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame dei documenti contabili presentati, rilevando quanto segue.

BUDGET ECONOMICO

a) PROVENTI OPERATIVI

Proventi Propri	€	29.437.676,00
Contributi	€	95.653.037,00
Proventi per attività assistenziale	€	0,00
Altri proventi e ricavi diversi	€	5.676.601,00
totale	**€**	**128.904.238,00**

b) COSTI OPERATIVI

Costi del personale	€	78.886.223,00
Costi della gestione corrente	€	41.832.436,00
Ammortamenti e svalutazioni	€	1.000.000,00
Accantonamenti per rischi e oneri	€	7.400,00
Oneri diversi di gestione	€	2.132.570,00
totale	**€**	**123.858.629,00**

Differenza tra proventi e costi operativi	**€**	**5.045.609,00**
c) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	- 7.636,00
d) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	0,00
e) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	- 262.673,00
Totale prima delle imposte	**€**	**4.775.300,00**

Imposte	**€**	**- 4.775.300,00**
Risultato economico presunto	**€**	**0,00**

I proventi propri previsti nel 2018 sono complessivamente inferiori rispetto a quelli del 2017 di euro 11.162.334,00. I costi operativi per il 2018 sono inferiori a quelli del 2017 di euro 16.743.434,00. Il risultato operativo è positivo per euro 5.045.609,00, rispetto a quello del 2017, che era negativo per euro 535.490,00.

Tra i proventi operativi le maggiori variazioni in valori assoluti rispetto al 2017 sono riferibili ai proventi per attività assistenziale (- 10.100.000,00) in attuazione delle prescrizioni fornite dal MIUR con proprie note del 17 maggio 2017 e 26 luglio 2017, ai contributi Miur e di Altre Amministrazioni Centrali (+ 3.432.918,00) e ai proventi per la didattica (- 3.373.792,00).

Si rimarca che la variazione positiva dei proventi da ricerche competitive che è un indice della capacità dell'Ente di presentare proposte progettuali "vincenti" che consentano di "attrarre" finanziamenti pubblici/privati a beneficio delle attività di ricerca. Nel contempo il Collegio invita l'Amministrazione di proseguire nel percorso di attenta pianificazione e stima dei ricavi attesi dai progetti per gli esercizi futuri e sulla natura dei costi connessi a tali progetti, con il fine di pervenire ad una capacità di programmazione sempre più puntuale di tali risorse.

In relazione alle innovazioni introdotte con la Legge di bilancio 2017 in materia di diritto allo studio, l'Ateneo ha inteso ampliare gli ambiti di tassazione agevolata entro i 53.000 euro di reddito ISEE, consolidando la vocazione della politica rivolta agli studenti. Ciò fa seguito al processo di verifica, da tenere costantemente sotto osservazione, delle determinazioni regolamentari assunte dall'Ateneo per valutare l'effetto compensativo di tale politica di diritto allo studio con la possibilità di intercettare un corrispondente aumento del FFO riconosciuto dal MIUR.

Nonostante la programmazione di tali interventi da parte dell'Ateneo sia stata puntuale ed abbia tenuto conto dei fattori determinanti, esistono tuttavia variabili che esulano dalla possibilità di programmazione (conoscenza dati ISEE e relativa tempistica che è disallineata dalle fasi previsionali, modificazioni nelle situazioni soggettive dell'utenza).

La contribuzione studentesca presenta un volume previsto, e stimato in via prudenziale, in euro 15.000.000 di cui 14,1 milioni di euro relativi alla voce Tasse e contributi per corsi di laurea, 900 mila euro relativi a Tasse e contributi per scuole di specializzazione, Test pre-immatricolazione ed esami di stato e altri proventi da studenti. Il decremento della contribuzione è riconducibile da un lato all'applicazione delle recenti note tecniche emanate dal MIUR che impongono di contabilizzare gli esoneri attraverso la rettifica diretta dei ricavi, dall'altro all'applicazione delle citate norme previste in sede di legge di bilancio 2017.

Dal lato dei costi operativi, le maggiori variazioni in termini assoluti sono ascrivibili alle seguenti ragioni:

- costi di gestione per progetti che si azzerano nel 2018 perché non sono più previsti nel bilancio: si tratta di una diversa rappresentazione degli elementi di costo nel bilancio, per cui tali elementi sono rilevati nelle altre voci di costo, secondo la natura dei costi (personale, attrezzatture etc.).
- costi del personale per collaborazioni scientifiche (+ 9.105.402,00);
- costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (- 9.770.000,00).

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti previsti nel 2018 ammontano a euro 15.978.596 e traggono copertura per euro 13.879.268 nelle risorse proprie dell'Ateneo.

Gli interventi programmati sono riconducibili in particolare ad adeguamento sismico corpo didattico, prevenzione incendi, ristrutturazione immobile, adeguamento sismico ed antincendio delle residenze studentesche.
Gli investimenti per la digitalizzazione, ambito di attenzione costante da parte dell'Ateneo, incidono per un ammontare di circa 510.000 euro distribuiti tra interventi strutturali e altre immobilizzazioni immateriali.

Gli investimenti per la digitalizzazione, ambito di attenzione costante da parte dell'Ateneo, incidono per un ammontare di circa 510.000,00 euro distribuiti tra interventi strutturali e altre immobilizzazioni immateriali.

Il Collegio ha verificato sulla scorta dei dati contabili forniti dall'Amministrazione che tali investimenti sono compatibili con le norme di contenimento della spesa, riepilogate, da ultimo nella circolare RGS 18/2017, in quanto:

- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili sono finalizzati alla messa sicurezza in coerenza con quanto previsto dall'art. 8, comma 1 de DL 78/2010 conv. con modificazioni dalla legge 122/2010.;
- negli altri casi gli interventi di manutenzione ordinaria rientrano nei limiti previsti dal citato articolo.

CONCLUSIONI

Ai fini del risultato economico, in conformità al principio contabile dell'"equilibrio del bilancio" risultano correttamente utilizzate le riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale e di quelle derivanti dalla contabilità finanziaria.
Il processo di definizione del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, nelle prevista suddivisione in budget economico e degli investimenti, è il risultato di un diffuso coinvolgimento di tutte le strutture ed articolazioni dell'organizzazione in fase programmatica che ha condotto ad una quantificazione ancora più puntuale e dettagliata del budget dei Centri di Gestione e delle relative assegnazioni e risorse. Ciò ha anche

favorito l'accrescimento di una maggiore consapevolezza delle strutture sulle metodologie, gli strumenti ed i fenomeni di pianificazione e programmazione.

Per il triennio di riferimento, le previsioni di bilancio risultano formulate, secondo criteri di competenza economica per costi e proventi, di prudenza e nell'osservanza delle recenti disposizioni ministeriali in materia di pertinenza, imputabilità e "non compensazione".

Dal punto di vista economico-patrimoniale, le risorse che concorrono complessivamente alla programmazione presentato i seguenti valori e, nella nota illustrativa al Bilancio di previsione, evidenziano il significativo legame con l'assetto organizzativo dell'Ateneo:

ricavi liberi	€ 86.290.000,00
ricavi finalizzati di Ateneo	€ 23.600.125,00
riserve patrimoniali	€ 12.120.751,50
Totale risorse	**€ 122.010.876,50**

L'esame del Collegio è stato condotto secondo i vigenti principi di revisione, anche al fine di acquisire elementi necessari ad accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi ovvero risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Tale procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate, esprimendosi così l'avviso che il lavoro svolto dall'Amministrazione fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale di competenza del Collegio.

A tal riguardo, si ritiene che il bilancio sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico presunto dell'Università Politecnica delle Marche per l'esercizio 2018.

La gestione operativa dell'Ateneo presenta un sostanziale miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, con un risultato operativo di euro 5.045.609, ancorché l'Ateneo abbia proseguito nel percorso di sostegno allo studio già avviato l'anno scorso che ha determinato rilevanti contrazioni nelle entrate, ma che continua a risultare sostenibile grazie all'oculata pianificazione dei costi di gestione.

Il Collegio invita l'Amministrazione a proseguire nella oculata gestione delle risorse e a monitorare costantemente, almeno su base trimestrale, i costi di gestione, al fine di conseguire il rilevante risultato positivo previsto nel budget per il 2018. Invita, altresì, l'Amministrazione a proseguire e, ove possibile, incrementare ulteriormente la capacità di attrazione delle risorse pubbliche/private esterne all'Ateneo da finalizzare all'attività di ricerca.

Pertanto, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università Politecnica delle Marche.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prof. Luigi Di Murro

Dott. Stefano Mangogna

Dott.ssa Paola Deiana